



www.teatrogruppopopolare.it
olga.bini@teatrogruppopopolare.it | info@teatrogruppopopolare.it

Via Castellini 7, 22100 Como
Tel. +39 347 6196431 - +39 338 1013531
CF 95096490131 - P. IVA 03147280139

Laboratori e spettacoli per la scuola

Gli operatori di TeatroGruppo Popolare da più di trent'anni hanno avuto come interlocutore principale il mondo della scuola, anticipando essenzialmente le recenti direttive del Miur:

Incoraggiare la pratica teatrale nelle Scuole e per le Scuole, sia come esperienza formativa e creativa, sia come strumento di educazione alla visione dello spettacolo dal vivo, al fine di progettare e realizzare negli Istituti di ogni ordine e grado azioni teatrali idonee anche a rispondere alle difficoltà, ai problemi ed alle necessità educative degli studenti, coinvolgendo attori e registi teatrali in momenti di confronto con gli studenti, che potranno inoltre valorizzare le attività teatrale scolastica promosse negli ultimi anni.

Introdurre il Teatro a Scuola. Le attività teatrali devono essere inserite nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare. Portare, dal punto di vista didattico, il Teatro a Scuola e viceversa. Creare condizioni ottimali per soddisfare i diritti di tutti alla cultura artistica e, inoltre, offrire opportunità ai più svantaggiati per superare le difficoltà di accesso al mondo dell'arte. Porre al centro del processo di apprendimento l'allievo ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni. In sintesi: la sua individualità. Educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

In questo senso TeatroGruppo Popolare, sulla base dell'esperienza maturata in oltre sessanta scuole della Provincia e della Città, propone i suoi laboratori e i suoi spettacoli, per ogni ordine di grado scolastico.

Laboratori

Modalità

I laboratori teatrali musicali prevedono: 1. una fase di *introduzione al teatro*, 2. l'apprendimento di alcune *canzoni originali*, 3. la narrazione agita da parte degli alunni di un *testo* precedentemente approntato e consegnato alla scuola.

Gli incontri, previsti in 5 mattinate, dal lunedì al venerdì di una settimana da concordare, prevedono propedeutica teatrale e messinscena per ciascun gruppo classe. Nella scuola interverranno uno o due operatori a seconda delle dimensioni e delle esigenze della scuola.

Nella data (solitamente il venerdì sera della settimana concordata) e nel luogo destinati, verrà effettuato lo spettacolo frutto del laboratorio, consistente in una parte cantata e una recitata.

I seguenti sono soltanto alcuni, in chiave esemplificativa, dei temi che la compagnia ha in repertorio. Oltre a quelli elencati è comunque possibile definire con la scuola altri temi, a seconda dell'interesse della scuola stessa, concertando diversi interventi e modalità. Ai laboratori possono accedere sia le singole classi che l'intero Istituto.

Repertorio di alcuni laboratori a carattere teatrale e musicale:

Pinocchio, C'era due volte Gianni Rodari, **Ciao Piccolo principe**, Fa volare, Acquadretti, La Costituzione, La scuola, Gli antichi mestieri, Il lavoro minorile, Il territorio, L'acqua, I quattro elementi, Il Barbarossa, L'unità d'Italia, Il Lariosauro e le leggende comasche, L'educazione sentimentale, La gabbianella, Hansel e Gretel, I ragazzi della via Paal, La televisione, Il signore delle mosche, Il tempo, La fabbrica di Cioccolato,

L'Inferno dantesco, Il grande gigante gentile, Le mura romane, La prima guerra mondiale, I pigmei e i popoli del mondo, I promessi sposi, Storie sul cibo, Il castello...

Spettacoli

Gli spettacoli della Compagnia si caratterizzano da sempre per il confronto con temi a carattere sociale e civile (dal **bullismo** all'**autismo**, dalla **legalità** al fenomeno **migratorio**) e nello stesso tempo per la ricerca della **leggerezza** di comunicazione di questi stessi temi, ritenendo questa modalità più consona e efficace (secondo la lezione di Italo Calvino) soprattutto per quanto riguarda il mondo dell'infanzia e della gioventù. Quelli che seguono, suddivisi per fasce scolari, sono alcuni esempi di spettacoli che TeatroGruppo Popolare propone quest'anno.

Asili nido e Scuola dell'infanzia

Chicco. Uno spettacolo di canzoni e filastrocche sussurrato ai bambini più piccoli, con l'ausilio di immagini atte a raccontare la storia di un seme che lentamente sboccia aprendosi alla vita; uno spettacolo particolarmente delicato in cui i bambini possono rispecchiare la loro condizione e il mondo che lentamente andranno a esplorare.

Scuola dell'infanzia

Aria. L'aria è uno degli elementi principali di cui è costituita la vita. È così naturale che ce ne si dimentica l'esistenza, spesso addirittura la si maltratta sporcandola e inquinandola. La favola di *Aria* (ispirata all'*Usignolo dell'imperatore*, di Andersen) vuole dare ai bambini l'opportunità di affrontare il discorso ecologico ma soprattutto vuole dare loro la possibilità di comprendere che anche con un elemento così evanescente e impalpabile è possibile giocare, senza dover ricorrere a complicati oggetti supertecnologici.

Il piccolo principe non è più solo. Non salta subito all'occhio, ma il personaggio di A. de Saint-Exupéry è un bambino solo (oggi si direbbe sofferente d'autismo), chiuso nel suo piccolo mondo, dal quale non è in grado di uscire con le sue forze. Per questo lo affiancano un adulto, una volpe, una rosa e altri amici che con la loro presenza e i loro consigli riusciranno a metterlo in comunicazione e a fargli trovare le connessioni con il mondo esterno.

Scuola primaria

Il piccolo musical del piccolo principe. Quello del Piccolo Principe è un rito di passaggio, il suo percorso tra i mondi, ma non lo sa, come non lo sa nessuno di noi quando lo compie, quando attraversa più o meno a occhi chiusi il camminamento tra infanzia e adolescenza, e poi giovinezza e poi... Il Piccolo Principe partito per capire e imparare, attraverso il suo apprendimento fa comprendere anche agli altri. Per esempio: che l'essenziale è invisibile agli occhi, che quello che ciascuno cerca non lo troverà mai se non sarà capace di chiudere le palpebre nel momento opportuno per vedere davvero, forse con il cuore. Le canzoni dello spettacolo sono quelle del CD "Ciao Piccolo Principe" del gruppo musicale dei Solutumana, in collaborazione con Giuseppe Adduci.

Il diario di Anna Frank raccontato ai bambini. È possibile raccontare ai bambini l'immane tragedia della vicenda di Anna Frank e della persecuzione degli ebrei durante il nazismo? L'intento generale del fare teatro da parte di TeatroGruppo Popolare è spesso quello di portare alla coscienza fatti di gravità civile pur tuttavia in modo poetico e trasfigurato, facendo sì che lo spettatore (il piccolo spettatore, in questo caso) si accosti al problema senza chiudere gli occhi e se ne appropri nei tempi e nei modi consoni alla propria sensibilità. Così, anche una vicenda come quella di Anna Frank può diventare fonte di sorriso e pensiero, come nella strada maestra disegnata da Roberto Benigni con *La vita è bella*. Nello spettacolo *Il diario di Anna Frank raccontato ai bambini*,

la storia verrà raccontata e cantata insieme ai giovani spettatori e con loro si costruirà un finale alternativo a quello che ci ha brutalmente consegnato l'evento più devastante del Ventesimo secolo.

Per rendere evidente la possibilità di partecipazione e modifica della realtà, i bambini avranno poi la possibilità di **manipolare della carta in un laboratorio** che completerà il progetto e lo renderà particolarmente attivo e divertente.

L'albero di falcone. Lo spettacolo rappresenta il tributo, lieve e affettuoso, dei giovanissimi alla memoria di Giovanni Falcone, magistrato che diede la sua vita per la causa della legalità e la lotta alla mafia. La sua storia, resa leggera dal racconto che immagina Giovanni Falcone bambino, sarà resa in modo semplice attraverso alcuni palloncini di plastica che verranno gonfiati e modellati in scena. Al termine i bambini saranno invitati a scrivere un pensiero su Falcone e sulla sua vicenda; i foglietti in continuità con quelli che la gente comune appende sui rami dell'albero davanti casa del magistrato, verranno letti e comporranno un coro di voci per inneggiare alla gioia e alla vita.

Si modelleranno infine dei palloncini che saranno simbolo di leggerezza e volontà di opporsi con la vita a una cultura di violenze e brutture.

Il canto di Natale. Il celebre racconto di Charles Dickens è una delle storie sul Natale più famose nel mondo. Narra il turbamento del vecchio Ebenezer Scrooge, notoriamente avaro e poco disponibile agli altri, che viene visitato nella notte di Natale dall'amico Jacob Marley, ormai scomparso, e dallo spirito del Natale del passato, da quello del presente e quello del futuro. Nella versione di TeatroGruppo Popolare la storia ci verrà raccontata da due elfe in procinto di addobbare l'albero natalizio e di partecipare per l'ennesima volta alla gara di racconti che ogni anno viene effettuata nel mondo delle fiabe, mondo in cui si muovono anche le statue del presepio che di notte, mentre gli umani dormono, possono finalmente animarsi.

Al termine dello spettacolo ai bambini verrà proposto di imparare un canto natalizio e i gesti che lo accompagnano.

Scuola secondaria di primo grado

Nel mio paese. *Nel mio paese* è uno spettacolo sull'emigrazione. Uno spettacolo che ha uno sguardo stupito su quanto avviene intorno al tema, ma soprattutto su *come* avviene. È il punto di vista di una persona comune, inizialmente mal disposta a sovrapporre alla sua condizione quella ancor più disagiata di chi arriva con lo stomaco vuoto e un'alta percentuale di volerlo riempire a suo discapito. È il punto di vista di una persona che viene suo malgrado proiettata in un mondo che pareva appartenere alle fiction televisive e che invece si concreta in tutta la sua crudezza intorno a sé. Tutto sommato, *Nel mio paese*, è la storia di un'amicizia.